



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 60	OGGETTO: "Problematiche inerenti la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'ente".
Del 31/05/2019	<u>DISCUSSA</u>

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **31** del mese di **maggio**, alle ore **20:00** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **27/05/2019** prot. N.346/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria aperta**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 17

ASSENTI N.13

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Rosalba MANGANO**.

E' presente l'Assessore: **DI BELLA**.

Partecipano inoltre il Sindaco **Giovanni FORMICA** e il Vice Sindaco **Francesco ITALIANO**.

E' presente l'Onorevole **BUCALO** (Fratelli D'Italia).

Assume la presidenza il Presidente **Dott. Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente** porta a conoscenza dell'aula di avere avuto un colloquio col Dirigente dell'Assessorato Enti Locali a Palermo dove veniva messo in evidenza che il Comune di Milazzo, avendo approvato la delibera del fabbisogno del personale, è l'unica delibera cui si può affidare.

Rammenta che nella delibera del fabbisogno del personale, il numero dei dipendenti da stabilizzare era stato stabilito in circa 34 - 36 lavoratori.

Rammenta inoltre che i sindacati avevano avanzato richiesta di modifica della succitata delibera senza ottenere, purtroppo, alcun effetto positivo.

Alle ore 20:03 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 18.**

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, innanzitutto per ribadire come il governo centrale abbia provveduto a far sì che i Comuni interessati possano stabilizzare i lavoratori dipendenti precari anche nei casi in cui l'ente si trova in dissesto finanziario e anche senza la completezza degli strumenti finanziari.

Evidenzia l'importanza del lavoro svolto dai dipendenti precari dell'ente, senza i quali il Comune non potrebbe assolutamente andare avanti.

Sollecita le organizzazioni sindacali a pressare chi di dovere nell'interesse dei lavoratori.

Alle ore 20:17 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 19.**

Il **Presidente** precisa che il termine ultimo per la stabilizzazione è il 31 ottobre.

Aggiunge che vi sono delle sentenze che con riferimento al calcolo del fabbisogno personale è necessario dapprima considerare il personale interno all'ente ed eventualmente ad assumere esterno.

Interviene il Sig. **Coledi** della CISL, innanzitutto per precisare che il ruolo dei sindacati è quello di presenza e di proposta.

Ritiene che il Comune di Milazzo con le cessazioni dei dipendenti andati in pensione e con la dotazione organica approvata dalla COSFEL è nelle condizioni di fornire certezza a tutto il personale contrattista.

Ritiene che uno degli elementi che suscitano maggiore preoccupazione si riferisce al fatto che non si possono stipulare contratti se non vi sono tutti gli strumenti finanziari in regola.

In definitiva sostiene che, volendo, al Comune di Milazzo vi sono tutte le condizioni per la concorsualità pubblica e la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'ente.

Alle ore 20:36 escono i Consiglieri Formica e Italiano. **Presenti 17**

Prende la parola il Sig. **Santino Paladino** rappresentante del CSA, il quale, dopo un piccolo excursus in merito agli incontri intervenuti con l'amministrazione circa il piano performance, ritiene che senza l'approvazione degli strumenti finanziari non vi è alcuna possibilità di stabilizzare i lavoratori precari dell'ente.

Alle ore 20:57 entra il Consigliere Andaloro. **Presenti 18.**

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale, dopo essersi soffermato sull'emendamento che consentiva di superare la possibilità per i Comuni che non avessero i bilanci in linea di poter procedere alle assunzioni viene interrotto dall'Onorevole Bucalo che chiede la parola.

Interviene l'Onorevole **Bucalo**, la quale intende precisare che si tratta di due emendamenti che davano la possibilità a tutti i Comuni che erano in dissesto di procedere alla stabilizzazione dei lavoratori precari.

Precisa che è stato presentato un ulteriore emendamento con il quale si chiedeva che a tutti i Comuni non venisse applicato quello che è l'articolo 9 della legge Madia.

Specifica che entrambi gli emendamenti sono stati respinti dal Governo LEGA - CINQUE STELLE.

Alle ore 21:00 esce Capone. **Presenti 17.**

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale precisa che nessuno dei piani fatti dal Comune di Milazzo e comunque le proroghe dei

lavoratori precari sono mai arrivati alla COSFEL per stessa ammissione del Sindaco in aula.

Sottolinea che per firmare il contratto di assunzione dei lavoratori precari è necessario che i bilanci siano tutti approvati secondo quanto previsto dalla legge del 2016.

Evidenzia inoltre che a prescindere dall'approvazione dei bilanci, è necessario avere a disposizione il nuovo Piano Triennale del Fabbisogno per potere assumere i dipendenti.

Rientra Capone. **Presenti 18.**

Interviene il **Presidente**, per rappresentare al civico consesso il ritardo nella predisposizione dei bilanci, tant'è che l'ultimo risale al 31 dicembre 2018.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale specifica che oltre il bilancio votato il 31 dicembre 2018, l'aula si è impegnata a votare un previsionale 2017 in assenza di un consuntivo 2016, quindi andando oltre il proprio dovere.

Interviene il rappresentante CISL di Messina **Calogero Emanuele**, il quale chiede di ascoltare dal Vice Sindaco presente in aula la posizione che l'amministrazione ha assunto rispetto agli impegni assunti in Prefettura.

Prende la parola **Mario Italiano**, dipendente del Comune di Milazzo, il quale ritiene che i problemi sono da individuare nell'ente.

Specifica che ormai dal 2011 ai dipendenti non viene adeguato il contratto decentrato.

Sottolinea che il problema dei lavoratori precari è un problema di tutta la collettività, considerato il fatto che senza il loro impiego il Comune non potrebbe svolgere le regolari funzioni ordinarie.

Chiede se, in definitiva, per la stabilizzazione di tutti i lavoratori precari dell'ente è necessario avere a disposizione tutti gli strumenti finanziari approvati.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale, rivolgendosi al dipendente Mario Italiano, suggerisce allo stesso di porgere i suoi quesiti durante le ore diurne alla presenza dei dirigenti e degli amministratori,

considerando anche il fatto che il fratello, Francesco Italiano, riveste la funzione di Assessore della Giunta Formica.

Lamenta la presenza del Sindaco in aula e chiede quindi un rinvio della seduta ad altra data da concordare.

Alle ore 21:20 esce Bagli. **Presenti 17.**

Alle ore 21:21 esce Russo Lydia. **Presenti 16.**

Prende la parola il Vice Sindaco **Francesco Italiano**, il quale, dopo aver rappresentato le problematiche che affliggono l'ente, anche dal punto di vista della carenza dei Dirigenti, interrompe il proprio intervento visto l'arrivo del Sindaco in aula.

Alle ore 21:19 sono usciti Oliva e Rizzo. **Presenti 14.**

Interviene il **Sindaco**, il quale innanzitutto intende richiamare quanto è stato già concordato durante la riunione con i sindacati in cui si è stabilito di seguire il percorso già accennato durante l'ultimo Consiglio Comunale aperto e cioè quello della stabilizzazione di tutti i precari dell'ente.

Il Sindaco, richiama tutta una serie di norme e di proposte avanzate anche del governo nazionale che non hanno trovato ad oggi approvazione, vedi per esempio, il decreto crescita con riferimento alle assunzioni dei lavoratori precari.

Interviene all'uopo l'Onorevole **Bucalo**, la quale dà atto che il decreto crescita è appena giunto alla Camera del governo nazionale solo mercoledì di conseguenza non è stato ancora esitato.

Rappresenta di aver evidenziato al Presidente l'articolo 33 che discute di Regioni a Statuto Ordinario, escludendo quindi la Regione Siciliana, si augura che il governo o qualche partito presenti un emendamento sul punto.

Alle ore 21:40 entra Coppolino. **Presenti 15.**

Alle ore 21:42 entra Manna. **Presenti 16.**

Riprende la parola il **Sindaco**, entrando nel vivo dell'argomento, rappresenta che non si può procedere alla stipula di contratti se non vi sono tutti i bilanci in corso.

Precisa che si deve dare avvio alle procedure di stabilizzazione entro il 31 dicembre 2019, però per potere procedere con la proroga al 31 dicembre 2019 è necessario avere a disposizione un bilancio che copra l'annualità 2020.

Specifica che l'amministrazione non ha alcuna intenzione di assumersi la responsabilità di procedere con gli atti di stabilizzazione dei lavoratori precari indipendentemente dai bilanci in quanto l'amministrazione non adotterà alcun atto contro la legge.

Con riferimento al Piano del Fabbisogno del Personale ritiene che si tratti di un atto che è necessario rinnovare ogni anno.

Sottolinea che il Piano del Fabbisogno già adottato, metteva in garanzia tutte le categorie e tutti i lavoratori in maniera tale che la proroga del 2018 si potesse applicare a tutta la platea dei lavoratori precari proprio perché tutti i lavoratori precari erano potenzialmente partecipanti ai concorsi che si sarebbero dovuti indire sulla base proprio di quel Piano Triennale.

Precisa che il Piano del Fabbisogno del Personale triennale non è stato inviato alla COSFEL in quanto la stessa COSFEL, sul finire dell'anno 2018, pubblicò una delibera in cui specificò che i Comuni che dovevano procedere alle stabilizzazioni potevano evitare di mandare gli atti alla Commissione.

A conclusione d'intervento il Sindaco specifica che l'amministrazione vuole procedere alla stabilizzazione di tutti i lavoratori precari ed è aperto ad individuare soluzioni idonee con le organizzazioni sindacali purché si attui lo stesso atteggiamento che si usa durante le normali riunioni.

Invita i Consiglieri Comunali, in particolare il Consigliere Alesci, a fornire suggerimenti sul piano tecnico, evitando di prendere la parola per esplicitare i soliti interventi che piuttosto farebbero bene a scrivere non convocando quindi Consigli Comunali e facendo risparmiare soldi all'ente.

Alle ore 21:50 esce Midili. **Presenti 15.**

Alle ore 21:55 esce Magliarditi. **Presenti 14.**

Alle ore 21:57 esce Russo. **Presenti 13.**

Interviene il Consigliere **Alesci**, per precisare che il ruolo dei Consiglieri non è quello di fornire indicazioni sugli atti tecnici da seguire, ma è quello di indirizzo e di controllo di un'attività che l'ente dovrebbe fare e che non fa.

Lamenta il ritardo nella predisposizione dei bilanci.

Interviene l'Onorevole **Bucalo**, il quale formula un appello al Sindaco che quello di impegnarsi, nel più breve tempo possibile, a risolvere la questione nel rispetto delle leggi e in sinergia anche con le organizzazioni sindacali, evitando diatribe di alcun genere che vanno a scapito dei lavoratori.

Si augura che i bilanci giungano in aula in tempi congrui affinché si eviti di precludere il piano di stabilizzazione dei lavoratori precari. Chiede al Presidente di continuarla ad invitare ogni qualvolta si convocano consigli comunali sull'argomento in questione.

Al termine dell'intervento l'Onorevole Bucalo abbandona l'aula.

Prende la parola la Consigliera **Abbagnato**, la quale si trova pienamente d'accordo con quanto precedentemente detto dall'Onorevole Bucalo e cioè che l'obiettivo principale è quello dell'approvazione dei bilanci.

Lamenta il ritardo da parte del Consiglio Comunale di approvazione dei bilanci.

Alle ore 22:15 si allontanano il Consigliere Sindoni e il Presidente Nastasi. **Presenti 11.**

Assume la Presidenza il Vice Presidente Maurizio Capone.

Si allontanano inoltre i Consiglieri Alesci, Andaloro, Piraino, De Gaetano e Di Bella, risultano invece presenti i Consiglieri: Abbagnato, Capone, Coppolino, Manna, Puliafito e Sarà.

A questo il **Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, chiude la seduta.

La seduta viene chiusa definitivamente alle ore 22:19.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Vice Segretario Generale
ROSALBA MANGANO

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 25/11/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--